

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.S.M.M.I.I.

DESCRIZIONE DELLE CATEGORIE DI INTERVENTO

Categoria A. Costruzione della *governance* delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile

Questa linea di attività è finalizzata alla creazione di una cabina di regia istituzionale della Città metropolitana che guidi la costruzione delle agende per lo sviluppo sostenibile, favorendo l'integrazione orizzontale (tra le strutture della città metropolitana) e verticale (tra la città metropolitana e le istituzioni locali). I meccanismi di integrazione orizzontale supportano e favoriscono l'integrazione delle politiche nell'ambito dello stesso livello istituzionale. I meccanismi di integrazione verticale promuovono l'integrazione e il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali.

A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale

La cabina di regia dovrà includere i referenti di Città metropolitana per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica) con l'obiettivo di disseminare, all'interno dell'ente, consapevolezza e conoscenza sui temi della sostenibilità e orientare le diverse politiche di settore e gli strumenti di governo del territorio metropolitano verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

La cabina presiede le attività di definizione dei contenuti dell'agenda strategica e ne garantisce l'integrazione con il piano strategico e gli altri strumenti di governo del territorio metropolitano.

La cabina di regia costituirà il luogo entro cui garantire il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nel territorio metropolitano, valutando lo stato di avanzamento gli effetti generati dall'attuazione dell'agenda strategica metropolitana.

La cabina promuove il raccordo tra il processo di elaborazione e attuazione dell'agenda strategica metropolitana con il processo di definizione della strategia per lo sviluppo sostenibile in essere presso la regione di riferimento.

La cabina di regia garantirà il raccordo con le attività promosse dal MATTM nell'ambito del Progetto CREIAMO PA Linea di intervento 2 - WP1 "Attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030", finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020".

A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali

Il processo di costruzione dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile dovrà garantire il coinvolgimento delle istituzioni locali, per supportare la loro responsabilizzazione nel processo di trasformazione del modello di sviluppo dei territori promosso dall'Agenda 2030.

A tal fine, dovranno essere pianificate e programmate occasioni di confronto, scambio e co-progettazione con gli enti locali, volte a definire i contenuti dell'agenda, nonché a costruire azioni pilota integrate, concertate tra Città metropolitana e istituzioni locali, che diano attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti. Le proposte di intervento potranno in via esemplificativa essere di natura territoriale (progetti d'area - per zone omogenee o parti del territorio metropolitano), o tematica (progetti tematici - che sperimentano azioni su priorità di intervento).

Attraverso il coinvolgimento delle istituzioni locali sarà anche possibile definire e alimentare il sistema di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità posti dall'agenda metropolitana.

Categoria B. Coinvolgimento della società civile

In linea con i principi dell'Agenda 2030, lungo l'intero percorso per la definizione della SNSvS è stato garantito un ampio coinvolgimento degli attori istituzionali, del mondo della ricerca e della conoscenza e della società civile.

Nella fase attuativa della SNSvS, è in corso di costituzione il Forum per lo sviluppo sostenibile, finalizzato al coinvolgimento attivo della società civile nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nazionali. Allo stesso modo, le strategie regionali di sviluppo sostenibile hanno attivato forum e percorsi di coinvolgimento della società civile, con un approccio sinergico rispetto ai dispositivi di partecipazione presenti in ambito regionale nei diversi contesti istituzionali e tematici.

In linea con questo processo, il percorso di definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile dovrà garantire un ampio confronto con la società civile e con il mondo della ricerca e della conoscenza sin dalla sua fase di avvio.

B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile

Questo filone di attività prevede, in concreto, che le città metropolitane, in sinergia con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile:

- sostengano, di concerto con le Regioni di riferimento, il coinvolgimento degli attori di livello metropolitano, secondo un approccio che favorisca una “discesa di scala” rispetto ai forum regionali, favorendo il riconoscimento e la mobilitazione degli attori (associazioni, gruppi, organizzazioni di base, ecc.) che, al livello metropolitano, sono impegnati in iniziative rilevanti a favore della sostenibilità e canalizzino il loro contributo nei forum regionali;
- sviluppino esercizi di riconoscimento, emersione e mappatura degli attori e delle pratiche per lo sviluppo sostenibile di livello metropolitano, in modo da favorire networking e costruzione di progetti condivisi tra istituzioni e attori locali.

B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile

L'attività prevede l'organizzazione di momenti di informazione e apprendimento sui temi dello sviluppo sostenibile rivolte alla società civile. Ci si attende che le attività di informazione e sensibilizzazione: siano coerenti con i temi propri dell'agenda metropolitana, si integrino con le azioni pilota, identifichino con chiarezza i destinatari, siano sviluppati con il coinvolgimento attivo di realtà associative del territorio. Di particolare interesse sono considerate iniziative costruite di concerto con gli istituti scolastici del territorio.

Categoria C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano

L'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile dovrà svilupparsi in linea con la visione strategica e gli obiettivi della SNSvS e di Agenda 2030, in raccordo con i contenuti e i processi di elaborazione e attuazione delle strategie regionali.

C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano

L'attività prevede la definizione dei contenuti dell'agenda per lo sviluppo sostenibile e l'individuazione dei meccanismi di raccordo con il piano strategico metropolitano. In concreto, sono da considerarsi le seguenti attività:

- analisi delle condizioni di contesto con riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile (base di conoscenza). L'analisi deve essere sintetica e finalizzata a modulare gli obiettivi per il territorio

metropolitano, a definire priorità di intervento nonché a identificare possibili nodi istituzionali da affrontare all'interno della cabina di regia.

- definizione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello metropolitano, anche alla luce degli obiettivi contenuti nella strategia per lo sviluppo sostenibile della regione di riferimento;
- screening delle azioni e dei progetti del piano strategico e degli altri strumenti di governo del territorio finalizzati al loro orientamento verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati nell'agenda metropolitana;
- costruzione e alimentazione di un sistema di monitoraggio in grado di descrivere il livello di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Il sistema dovrà definire le condizioni che consentano il monitoraggio integrato degli obiettivi in riferimento alle azioni del piano strategico e di tutti gli strumenti di governo del territorio metropolitano. Una parte degli indicatori inseriti nel sistema dovrà garantire la valutazione del contributo della città metropolitana al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità posti a livello regionale.

C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile

L'attività prevede la progettazione e l'attuazione di azioni definite di concerto con istituzioni locali e attori del territorio, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- multidimensionali, capaci di integrare diversi settori di politiche;
- sperimentali, con deciso carattere di innovatività, capaci di introdurre metodi, approcci e campi di intervento non già esplorati;
- modellizzabili e potenzialmente trasferibili ad altri ambiti di intervento.